

38° Premio Sergio Amidei

RACCONTI PRIVATI, MEMORIE PUBBLICHE

Curata da Diego Cavallotti e Simone Venturini, la sezione si concentra come d'abitudine sul lavoro di ricerca e di valorizzazione dei materiali d'archivio, in particolare di quelli conservati presso la Mediateca.GO "Ugo Casiraghi" di Gorizia e quelli restituiti a nuova vita attraverso il lavoro del laboratorio La Camera ottica dedicato alla preservazione di un patrimonio collettivo. Per l'edizione 2019 la sezione proporrà tre focus distinti: il cinema scolastico ed educativo italiano con la proiezione di oltre 20 cortometraggi, i lost and found films con l'eccezionale ritrovamento di "Il Catinaccio" curato scientificamente e commentato da Carlo Battisti e con l'atteso cortometraggio del 1953 "Sinfonia gradese" con la voce narrante di Biagio Marin, per concludersi con il cinema amatoriale e al contempo "etnografico" di Olivia Averso Pellis

IL CINEMA DI GIOVANNI CIONI

Pensato come nuovo spazio all'interno del programma del Premio "Sergio Amidei", questa sezione nasce dall'idea di far scoprire al pubblico autorialità e identità di cineasti poco conosciuti alle platee di ampio respiro considerate mainstream. Ospite di questa edizione, il cineasta italo-francese Giovanni Cioni, auto-formatosi con le esperienze e i vissuti internazionali in molteplici viaggi e contesti sempre attenti alle narrazioni di natura prettamente sociale. La sezione a lui dedicata si palesa dunque come occasione unica per poter conoscerne le opere, i laboratori, i diversi stili e sguardi di un regista anticonvenzionale che preferisce essere definito cantastorie piuttosto che documentarista, terminologia che di fatto meglio accoglie le particolarità insite nella sua idea di cinema e scrittura del vero. Due i lungometraggi previsti all'interno del palinsesto (In Purgatorio, 2009 e Per Ulisse, 2013), preceduti ognuno da un cortometraggio opportunamente scelto da Cioni come antefatto per quella che poi è risultata essere la data opera presentata. A queste proiezioni, si lega un appuntamento di incontro con il pubblico previsto il 23 luglio alle ore 18.00 nella Sala 2 del Kinemax al-

la presenza dell'autore e di Steven Stergar.

PAGINE DI CINEMA

Questa nuova sezione del Premio Amidei nata nel 2018 ha di molto ampliato la proposta offrendo al pubblico del festival alcuni titoli scelti per la loro valenza di promozione della cultura cinematografica. Per l'edizione 2019 sarà la volta della tesi di Casiraghi del 1947 che lui scrisse subito dopo essere rientrato in Italia dopo la prigionia e oggi pubblicata da La Nave di Teseo diretta da Elisabetta Sgarbi. Sempre nella stessa sezione verrà presentato, in collaborazione con la Libreria Ubik di Gorizia, il libro di Manuppelli "Roma" sul mondo del cinema romano degli anni Settanta abbinato alla proiezione del documentario di Raffaele Rago e Daniela Masciale dal titolo "Segretarie - una vita per il cinema".

SPAZIO OFF

Questo spazio è ormai, un vero e proprio osservatorio sui fermenti artistici, più propria-

mente cinematografici, lontani dalle grandi distribuzioni ma ugualmente meritevoli di essere scoperti o riscoperti dal grande pubblico.

Sempre di più, nella produzione recente, stanno emergendo registi in grado di imprimere un deciso rinnovamento allo sguardo cinematografico sul presente italiano. Usando di volta in volta il lungometraggio di finzione, il documentario, o formule miste, alcune di esse (da Benedetta Valabrega a Irene Dionisio, da Adele Tulli e Margherita Ferri ad Anna Kauber), esplorano comunità, figure professionali, famiglie, forme di cittadinanza, esperienze sociali e culturali, con un'osservazione che si può definire antropologica. Non si tratta tuttavia di un approccio distaccato, anzi spesso questi film fanno emergere una dimensione emotiva, psicologica e sentimentale molto forte, che viene collegata e amplificata dal contesto di appartenenza e che mette in gioco elementi universali dell'essere umano: l'amore, la maternità, la religione, il sostentamento, il lavoro, il sesso, i legami di sangue. La sezione si com-

pietera con iavoia rotonda "Spazio Off: registe, antropologhe, osservative" prevista il 21 luglio alle ore 18.00 - Cinema Gorizia (Sala 2) alla presenza di Irene Dionisio, Benedetta Valabrega, Federica Valabrega, Giulia Iacolutti e Roy Menarini.

DIALOGHI SULLA SCENEGGIATURA

Curata da Matteo Oleotto, la sezione propone un ciclo di tre conversazioni con altrettanti sceneggiatori destinati a far conoscere agli spettatori del Premio Sergio Amidei i processi creativi che portano uno sceneggiatore a scrivere una storia per il cinema. Solitamente si apprezza e si valuta il lavoro finito. L'intento degli incontri è quello di svelare la complessa e laboriosa macchina che, passo dopo passo, conduce alla scrittura della sceneggiatura di un film. Gli incontri si terranno al Parco Coronini alle 19.15 nelle seguenti date: il 18 luglio con Michele Pellegrini; il 21 luglio con Daniela Gambaro; il 22 luglio con Davide Lantieri.

AMIDEI KIDS

Da sempre attento al cinema per i più giovani, l'Amidei kids curato da Martina Pizzami, prosegue nell'organizzazione di proiezioni, laboratori a tema e momenti di approfondimento pensati appositamente per avvicinare alla magia del cinema una generazione di nativi digitali e mostrare loro quanto può essere affascinante una proiezione in pellicola o un film d'animazione poco conosciuto. Un percorso di educazione al mezzo audiovisivo e di formazione del gusto cinematografico che passa necessariamente dalla condivisione di una visione di prodotti di qualità.

Per l'edizione 2019 la sezione proporrà la proiezione di "Mune - Il guardiano della luna" di Alexandre Heboyan e Benoit Philippon del 2015, omaggio ai 50 anni dall'allunaggio.

Il laboratorio di letture animate "Un salto sulla Luna" in collaborazione con Libreria Faidutti si concluderà con la costruzione di un tamatropio, una delle illusioni ottiche più famose, anch'esso declinato in variante lunare secondo la fantasia dei partecipanti.



AmideiKids - Mune - Il guardiano della luna



Purgatorio, 2009 - Giovanni Cioni



SpazioOff - Le ultime cose (Christina Rosamilla)